

## La Giostra cavalleresca di Sulmona (AQ)

Si svolge in due giornate, l'ultimo sabato e l'ultima domenica di luglio, durante le quali ogni cavaliere si scontra con altri quattro cavalieri per un totale di 14 scontri, alla fine dei quali i primi quattro classificati si scontrano in due semifinali e poi nella finale per la conquista del Palio, che consiste in un dipinto realizzato ogni anno da un diverso artista.

Il campo di gara è realizzato ogni anno portando sul plateatico della piazza circa 2000 metri cubi di sabbia, che, opportunamente disposta, sostiene i cavalli in gara e trasforma l'odierna piazza in quella rinascimentale. La corsa sfrenata dei cavalli, che realizzano un ovale completo e poi un Otto in circa 30 secondi, determina la velocità di un cavaliere contro l'altro. Ma la vittoria della singola sfida è così ottenuta: dapprima si contano "le Botte", gli anelli, massimo 3 per ogni cavaliere; se il numero degli anelli sarà uguale, si terrà conto del loro valore (l'anello da 10 cm di diametro vale 1 punto, da 8 cm vale 2 punti, da 6 cm vale 3 punti); se anche il punteggio sarà identico, allora avrà vinto la sfida il più veloce. Formidabile la vittoria del 2005 del cavaliere del Sestiere di Filiamabili, Messer Massimo Conficconi, che a parità di Botte e di punti, vinse il suo 4° palio per soli 4 centesimi di secondo. Nel 2007 ha vinto il Cavaliere Luca Ravagli, del Borgo di Santa Maria della Tomba, che pur arrivando qualche centesimo dopo il Cavaliere del Borgo Pacentrano, Fabrizio Vitucci, ha trionfato per il numero delle BOTTE, 3 contro le 2 del rivale. Ma la Giostra non termina con la gara: il corteo storico, la sfida dei Capitani, le cene nei Borghi e nei Sestieri, rendono la Città di Sulmona splendida nelle sere d'estate, affascinante per tutti i turisti stranieri che vivono la Giostra di Sulmona e poi quella d'Europa come una rivisitazione in diretta di un passato nobile e magnifico.

La Giostra cavalleresca di Sulmona si teneva in età Rinascimentale due volte l'anno (in aprile e a ferragosto) e consisteva in tre assalti alla lancia, portati contro un bersaglio umano (il cosiddetto Mantenitore) da un cavaliere munito di una lancia con vernice bianca in punteria.

Il punteggio era assegnato da un Mastrogiurato (il cui giudizio era insindacabile) in base alla parte del corpo colpita e all'eventuale perdita di sangue (più copiosa era la fuoriuscita di liquido ematico più alto era il punteggio), che alla fine dichiarava il vincitore. Essa si tenne fino alla prima metà del 1600 quando fu dismessa per "Disapplicazione e mancanza di cavalieri giostranti". L'iscrizione era libera, per cui chiunque vi poteva partecipare.

Nel 1993 un gruppo di cittadini sulmonesi, diretti dal professor Gildo Di Marco, decise di far rivivere questa storica manifestazione. La prima edizione moderna della Giostra cavalleresca di Sulmona si è tenuta nel luglio del 1995.

Oggi la Giostra di Sulmona vede la partecipazione dei quattro sestieri e dei tre borghi in cui è stato diviso il territorio cittadino, che si affrontano nella suggestiva Piazza Maggiore (già Piazza Garibaldi). Date delle edizioni 2008

7/8 Giugno - Cordesca  
30 Giugno - Gara Musici e Sbandieratori Citta' di Sulmona  
26/27 Luglio - Giostra Cavalleresca di Sulmona  
30 Luglio - Giostra del Borghi più Belli d'Italia  
2/3 Agosto - Giostra Cavalleresca d'Europa